

Carrella, Santella e Rega: quelle stanze piene di libri

Alla scoperta delle librerie private di tre professori di Palma Campania: un tesoro infinito

In tre superano i ventimila volumi, più della biblioteca comunale. Sono le librerie/biblioteche dei professori **Savino Carrella**, **Pasquale Gerardo Santella** e **Enzo Rega**.

Un dato interessante e curioso che ci ha fatto andare alla scoperta di questo notevole patrimonio librario attraverso otto domande.

Quanti volumi contiene la tua libreria, dove e come sono disposti?

C. Non mi è possibile rispondere perché non ho mai completata la catalogazione dei miei libri. Credo troppi, nell'ordine di svariate migliaia, solo sotto la lettera *S* ce ne sono più di mille: i libri richiedono spazio, pesano, bisogna combattere continuamente contro chi li chiede in prestito e non li restituisce, la polvere, i pesciolini d'argento che, con altri insetti, si nutrono di carta. Occupano il mio studio, i miei lunghi corridoi e un altro studio che ho al centro di Palma di 80 metri quadri. Sono disposti per temi.

S. Oltre cinquemila. Metà in una grande libreria, metà in scaffali disposti nelle altre stanze e nel corridoio. Sono ordinati per argomenti, tranne i volumi di poesia in ordine alfabetico.

R. Almeno 5-6000, che occupano due stanze. Sono innanzitutto divisi tra saggistica e letteratura. La letteratura a sua volta è divisa per nazionalità e nelle nazionalità gli autori sono disposti in ordine cronologico. La saggistica comprende filosofia, storia, sociologia, psicologia, politica, critica, arte, cinema ecc., ma non sempre è ripartita rigorosamente negli scaffali.

Come e quando hai cominciato a costituire una biblioteca?

C. Alle elementari e alle medie ho collezionato fumetti, dalle superiori libri, spesso di occasione: amo più le bancarelle che le librerie.

S. A casa mia non c'erano libri. Ho cominciato a comprarne pochi e occasionalmente da studente, molti e regolarmente quando ho iniziato a guadagnare facendo l'insegnante.

R. Il primo nucleo risale a un pacco di libri ricevuti in regalo per la cresima a soli otto anni: perlopiù antologie scolastiche e libri di lettura per le medie. Poi sono venuti altri classici per ragazzi e i libri di Mino Milani, e poi - con Sciascia e Pavese, Kafka e Pirandello - i libri da "grandi" a partire dal ginnasio.

I generi di libri prevalenti.

C. Narrativa e poesia, saggi, teatro, cinema, musica, fumetti, arte.

S. Anzitutto lingua e letteratura, storia, mass media: le mie materie d'insegnamento e di ricerca. Ma anche pedagogia,



La biblioteca del professore Savino Carrella

sociologia, filosofia, religione, arte, geografia e viaggi, gialli, fantascienza e fumetti. Un intero scaffale è dedicato alle pubblicazioni che trattano della nostra storia locale, di Napoli e

della Campania.

R. Nel complesso la letteratura, e tra le letterature quella italiana.

Il titolo di cinque libri da portare sull'isola deserta.

C. Tutto *Montale*, *Pinocchio* (di cui ho decine di edizioni illustrate in diverse lingue), *La nausea* di Jean-Paul Sartre, tutto *Shakespeare*, la monumentale *Storia del cinema* di Gianni Rondolino (così, anche se non potrei vedere dei film, ne potrei almeno leggere).

S. *L'Odissea* di Omero, *La Commedia* di Dante, *I promessi sposi* di Manzoni, *Tutte le poesie* di Eugenio Montale, *Se questo è un uomo* di Levi.

R. *Canti* di Leopardi, *Recherche* di Proust, *La montagna incantata* di Mann, *I fratelli Karamazov* di Dostoevskij;

l'Odissea di Omero. Vedo che ho messo poca poesia...

Un libro che ti ha formato e perché.

C. L'opera completa di *Montale*, ma sarebbe troppo lungo spiegare perché.

S. *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo. È stato il primo libro che mi ha fatto scoprire la mia interiorità e i labirintici meccanismi della psiche.

R. *Introduzione alla psicoanalisi* di Freud perché ha aperto uno squarcio sul mondo "sommerso" e insegnato un metodo di indagine generale.

Libri curiosi o di valore che conservi.

C. Non vado in genere alla ricerca di libri di valore antiquario, anche se ne ho qualcuno di pregio. Di libri curiosi ne ho tanti, a cominciare da dizionari sugli argomenti più strani.

S. La mia collezione delle *Commedie* di Dante: una sessantina di pezzi, molti dei quali illustrati. Ma ho pure alcuni curiosi volumi in raffinate edizioni anastatiche.

R. *Don Chisciotte* a fumetti di Jacovitti. Non molti di valore: tra questi la vulgata della Bibbia di Martini nell'edizione pubblicata a Napoli nel 1883, ma anche una Bibbia illustrata edizioni SAIE 1973.

Il tuo desiderio di bibliofilo.

C. Ormai, più che libri, che continuo comunque a comprare, mi piacerebbe avere decine

di metri di scaffali per eliminare i libri in duplice o triplice fila ed avere la mia biblioteca in perfetto ordine con digitalizzazione del catalogo: ripeto spesso - scherzando, ma non troppo - che ho così tanti libri che non ne trovo nessuno.

S. Un codice medievale miniato, di quelli scritti dai monaci amanuensi.

R. Non di bibliofilo, ma di lettore, ma sono collegati: riuscire a leggere tutti i libri che ho. Ma è solo un desiderio.

Hai letto tutti i libri? Quanti ne leggi in un anno?

C. Assolutamente no: Umberto Eco faceva una distinzione fondamentale tra la libreria (dove si raccolgono i libri che si sono letti e amati) e la biblioteca (dove si raccolgono i libri che ti piacerebbe avere il tempo di leggere - non bisogna poi dimenticare che molti libri (dizionari, enciclopedie, grandi opere, ecc.) sono di consultazione e non di lettura -, i libri che non puoi fare a meno di avere, quelli che ti possono tornare utili per una tua ricerca, ecc.). Per le dimensioni la mia collezione di libri è decisamente una biblioteca, non una libreria. In un anno ne leggo quanti più possibile, leggere è per me una delle cose più importanti in assoluto, ma non saprei dare un numero: sarebbe bello leggere un libro al giorno, ma nella vita ci sono anche tanti altri impegni.

S. Rispondo prima con una battuta: No, li ho per decorare le pareti. Poi sul serio: Sì, anche perché, pur avendo sempre una piccola scorta di libri da leggere, non li metto mai nella libreria se prima non li ho letti. In un anno leggo almeno 60/70 volumi, compresi una ventina di fumetti.

R. Già risposto: ovviamente non li ho letti tutti. Impossibile dire quanti ne legga all'anno.



La biblioteca del professore Enzo Rega

SALDI CON IL BOTTO
BATTERIE DA 300 A 16 COLPI

Pirotecnica Nunziata a partire da € 5,00

☎ 335 81 69 69 9
Via Croce 259, Palma Campania

vendita fuochi d'artificio

«Eco faceva una distinzione fondamentale tra la libreria e la biblioteca: nella prima si raccolgono i libri letti e più amati, nella seconda quelli da leggere o da consultare»

In tre superano i ventimila volumi, più di quelli contenuti nella stessa biblioteca comunale: un dato che ci ha spinto ad intervistare questi tre grandi appassionati di cultura e di lettura

MARMI SORRENTINO

www.sorrentinomarmi.it
info@sorrentinomarmi.it

Umberto Sorrentino 3381562460
Roberto Sorrentino 3341649572

Via V. Veneto, 24 Saviano (NA) Tel / Fax 081 5116344

PRO. AUTO
Fai i Tagliandi dal tuo Autoriparatore di Fiducia!

di Giannone E. & Russo B.

OFFICINA ATTREZZATA PER POTER EFFETTUARE I TAGLIANDI SU TUTTE LE AUTO

Via vecchia Nola, 100 - Palma Campania - Telefax 0815101846



La biblioteca del professore Pasquale Gerardo Santella